



COMUNE DI LAVIS

Provincia Autonoma di Trento

Il Segretario Generale

Tel 0461/248149

email: segretario@comunelavis.it

Spett.le

Giunta comunale

Lavis, 02/11/2023

Prot. N.

Oggetto: Monitoraggio anticorruzione 2023

Sulla base della nuova scheda delle misure anticorruzione allegata al PIAO 2023, in cui sono inserite le domande a cui rispondere in sede di monitoraggio, comunico che tutti i settori comunali ed il Consorzio ASIA hanno risposto al monitoraggio.

Il Consorzio ASIA ha risposto con una relazione, corredata dai link a quanto pubblicato ed ad un file zip con copia della documentazione, compresi i regolamenti adottati e le clausole contrattuali – patto di integrità – inserite nei loro contratti.

Come **Settore segreteria generale** sono emerse delle criticità sulla organizzazione del nuovo sistema di documentazione degli atti relativi ai contratti di appalto. Il sistema deve essere portato a regime con una formazione specifica per tutti gli operatori. Inoltre, è da segnalare che la norma relativa alla completezza della documentazione progettuale è di fatto superata dalla normativa del Codice degli appalti che prevede la validazione dei progetti di lavori pubblici.

Relativamente al Piano Nazionale di Ripresa e resilienza il sistema dei controlli e delle riunioni periodiche funziona ed è operativo, anche se la frequenza delle riunioni è stata tarata più sulla necessità di confronto fra gli uffici, che sulla scadenza temporale mensile. Anche in queste procedure, a volte, si notano degli errori nella classificazione a protocollo. Sarà necessario rafforzare la formazione.

Il Settore Polizia Locale ha inoltrato la propria relazione del primo semestre, la prossima è prevista per gennaio. Nella relazione si segnalano puntualmente le misure adottate per ognuno dei processi di competenza. Per questo settore le misure anticorruzione appaiono attivate a pieno.

Il **Settore Affari Generali** ha fatto riferimento solo ai due settori di specifica competenza, riscontrando di non avere avuto richieste di urgenza e di aver adottato la procedura di scelta delle postazioni a fiere e mercati, stabilita per garantire trasparenza.

Si segnala, peraltro, che l'avvicendamento di personale ed alcune carenze di organico hanno portato peraltro a ritardi nel controllo a campione delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà. I controlli verranno comunque recuperati entro fine anno.

Il **Settore Tecnico Urbanistico** ha evidenziato ritardi nel controllo a campione e che non è stata ancora affrontata la revisione del regolamento edilizio o comunque la valutazione delle norme in materia in adeguamento a quanto disposto dal PNA 2016. I ritardi nei controlli a campione verranno recuperati entro fine anno. Sono stati segnalati 5 casi di procedura d'urgenza durante l'anno, confermando che il sistema funziona e che comunque il fenomeno delle richieste di anticipazione rispetto all'ordine di protocollo è marginale e non presenta aspetti patologici. La pubblicazione delle FAQ sulle risposte a domande di parere preventivo rivolte alla Commissione Edilizia, non è ancora attivato per il mancato verificarsi di casi. Sarebbe utile comunque pubblicare anche pareri degli anni scorsi per dare informazioni trasparenti ed omogenee a tutti gli operatori. Nel documento prodotto dalla capo settore manca la risposta al punto a.2.3 relativamente al monitoraggio dell'accordo quadro per la scansione delle pratiche edilizie. Si solleciterà la capo settore a predisporre il report se non ancora disponibile.

Pertanto, si segnala alla Giunta la necessità di affrontare il tema dell'adozione nell'ambito dei procedimenti di edilizia ed urbanistica degli elementi anticorruzione proposti dal PNA 2016. Di fatto tale settore, se non per la disciplina della commissione edilizia, non ha predisposto misure anticorruptive, limitandosi a seguire la normativa vigente, che di per sé è già ricca di tutele e di aspetti procedurali obbligatori in tema di trasparenza e di partecipazione. Un confronto con quanto proposto dal PNA 2016 andrebbe comunque attivato, eventualmente adattandolo alla realtà locale.

Per il **Settore Ragioneria e Finanza** si segnala che lo stesso non ha ricevuto il rapporto sull'utilizzo dell'accordo quadro della digitalizzazione delle pratiche edilizie. Il settore tecnico urbanistico non ha trasmesso il report sull'accordo quadro come già detto sopra.

In relazione al controllo di gestione il capo settore lamenta di non aver avuto indicazioni da parte del Sindaco. Una attività proattiva di proposta sarebbe auspicabile e la risposta appare scaricare una propria competenza, che in parte potrebbe essere attivata in autonomia, sull'inerzia dell'amministrazione. Sarà quindi utile predisporre per il settore un progetto specifico con maggiori dettagli sugli aspetti da monitorare nel controllo di gestione, in modo da superare sia la poca propositività dell'ufficio che la difficoltà di proposta dell'amministrazione. Una buona occasione può essere il PIAO 2024 con i relativi obiettivi di performance.

La documentazione dei vari report viene messa a disposizione della giunta.

In sintesi, il monitoraggio evidenzia un buon grado di attuazione con alcuni ritardi, dovuti anche a carenza di personale e ad avvicendamenti di persone esperte con nuovi addetti. Vi è per quanto riguarda gli appalti pubblici la necessità di riadattare l'organizzazione comunale alla necessità di una documentazione degli atti maggiormente puntuale e adeguata al nuovo codice dei contratti. Servirà a proposito una specifica formazione a tecnici ed addetti al settore.

Si ritiene che tutti i processi siano sufficientemente presidiati rispetto al contesto esterno ed interno ed all'effettivo rischio del presentarsi di episodi corruttivi. Si rinnova, comunque, l'invito all'amministrazione ad affrontare il tema del confronto con il PNA 2016 in tema di edilizia ed urbanistica che è l'unico settore che presenta rischi di rapporto con l'esterno che potrebbero non essere sufficientemente presidiati, in particolare per il fatto che procedure ed accordi spesso riguardano aspetti di discrezionalità amministrativa da disciplinare, più che procedure amministrative da controllare.

Nel complesso si ritiene che il piano, pur essendo *"in fieri"*, mantenga la sua validità. Nella revisione del PIAO 2024 sarà opportuno chiarire nel monitoraggio anche chi è tenuto a rispondere ad ogni domanda, visto che in alcuni passaggi il rinvio ad altri settori o il considerare la domanda non di competenza, potrebbe essere discutibile.

Sarà inoltre da raccomandare la puntualità nella presentazione delle relazioni, che sono giunte tutte a fine ottobre. Da qui anche il breve ritardo della presente relazione, che scadeva il 31/10/2023.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.



Il responsabile anticorruzione
Segretario Generale
Dott. Mariano Carlini

Questa nota se trasmessa in forma cartacea con la segnatura di protocollo, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione.

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile

Prot. N.